



ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

Servizio informativo N° 46/2021 del 3 Dicembre 2021 - RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

NORME E NOTIZIE

MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Andamento settimanale	PAG. 02
MERCATO LATTIERO- CASEARIO - Think Milk, Taste Europe, Be Smart. Le nuove forme del latte secondo Alleanza delle Cooperative: www.insiderdairy.com	PAG. 03
BIOLOGICO - Legge 988, le associazioni sollecitano l'approvazione entro fine anno: www.alimentando.info	PAG. 03
MERCATO AGROALIMENTARE - Pratiche sleali, il decreto, pubblicato in Gu, entra in vigore il 15 dicembre: www.insiderdairy.com	PAG. 04
MERCATO AGROALIMENTARE - Fiammata delle materie prime non deprime la fiducia degli operatori: Ismea	PAG. 04
MERCATO AGROALIMENTARE - Audizione COMAGRI	PAG. 05
SCAMBI UE/PAESI TERZI - Attuazione efficace degli accordi dell'UE ha favorito la crescita delle esportazioni nel 2020	PAG. 06
BRASILE - Crescita del biologico grazie alle innovazioni di settore: www.alimentando.info	PAG. 07
Formaggi D.O.P. - "Asiago" - Premio ai migliori chef interpreti della tradizione casearia italiana	PAG. 08
FIERE ED EVENTI - Assemblea ordinaria di Assocaseari e approfondimento sul mercato lattiero-caseario -14 dicembre 2021	PAG. 08
MERCATO LATTIERO-CASEARIO - News Mercati Lattiero caseari - Settimana n. 47 dal 22 al 28 novembre 2021: Ismea	PAG. 10
PREZZI - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 30 novembre al 3 dicembre 2021	PAG. 18

Partita IVA / Codice Fiscale 07043480966 - Sito web: www.assocaseari.it

SEDI OPERATIVE:

00153 ROMA - P.zza G.G. Belli, 2 - tel. +39 06.58301087 - fax +39 06.5817299 e-mail: assocaseari@confcommercio.it

26100 CREMONA - Via Manzoni, 2 - tel. +39 0372.464280 - fax +39 0372.463432 - e-mail: info@assocaseari.it

SEDE LEGALE: 20121 MILANO - C.so Venezia 47/49

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

IL MERCATO LATTIERO-CASEARIO QUESTA SETTIMANA – A cura di Emanuela Denti -

Questa settimana prezzi sostanzialmente stabili tendenti al rialzo per le maggiori commodities, con un più-più sul latte scremato in polvere.

- **Latte** UE: continua a viaggiare con il segno meno la produzione di latte in Europa, con i maggiori produttori pesantemente in rosso. Prezzi che rimangono stabili sopra gli 0,50 €/kg per l'intero spot e intorno agli 0,30 €/kg per lo scremato. Sul mercato nazionale questa settimana contrattazioni intorno a 0,48-0,49 €/kg partenza con compratori più cauti; la raccolta di latte aumenta ancora leggermente ma non si può ancora parlare di ripresa stagionale.

- **Crema** di latte UE con quotazioni per la gran parte della settimana a 2,84 €/kg pari a quelle della scorsa settimana e poca disponibilità; negli ultimissimi giorni richieste che hanno raggiunto anche i 2,90 €/kg franco nord Italia. Crema di latte nazionale di qualità stabile intorno al valore dei bollettini.

- Questa settimana le quotazioni del **burro** di centrifuga di Kempten aumentano di € 0,05/kg sul prezzo minimo, oggi 5,20 €/kg, e di € 0,10 sul massimo, pari a 5,45 €/kg, media tedesca 5,325 €/kg e si riportano ai livelli ante inspiegabile calo di 0,10 €/kg della scorsa settimana. Anche l'Olanda aumenta ma di un solo centesimo e si porta a 5,45 €/kg. La Francia, invece, cala di € 0,22 e va a 5,65 €/kg, cercando di riavvicinarsi al resto della UE. La media a tre di questa settimana è 5,475 €/kg, quella a due 5,387 €/kg. In diminuzione anche la quotazione del burro di centrifuga a Milano, pari a 5,28 €/kg.

- Anche questa settimana, i mercati restano in tensione per il **latte in polvere**, i cui bollettini registrano aumenti, sia per lo scremato che per l'intero, nei tre principali Paesi che teniamo in considerazione.

- Le quotazioni del **siero** restano invariate in Germania, sia per l'alimentare che per lo zootecnico, e aumentano in Olanda e Francia.

- In Italia, i bollettini nazionali dei **formaggi** rilevano alcuni leggeri aumenti. Crescono le quotazioni del Parmigiano Reggiano 12 mesi a Reggio Emilia e a Modena, il Grana Padano DOP meno stagionato a Cremona e Mantova, il Pecorino Romano a Milano e il Monte Veronese a Verona.

Le quotazioni medie europee sono in leggero aumento ma ancora non raggiungono i prezzi di mercato reali sempre stabilmente sopra i 4,00 €/kg. Il Gouda si porta a 3,62 €/kg, l'Edamer a 3,68 €/kg, il Cheddar a 3,31 €/kg e l'Emmentaler a 4,96 €/kg.

NB: I prezzi pubblicati devono essere considerati solo indicativi di una tendenza di mercato, in quanto miscelanea non solo di prezzi effettivi di vendita, ma anche di prezzi di offerte e/o richieste rilevate sul mercato.

	Week 48	Week 47	Week 46	Week 45
BURRO (D)	5,20 – 5,45	5,15 – 5,35	5,25 – 5,45	5,25 – 5,45
BURRO IMPACCHETTATO 250 GR (D)	5,84 – 5,94	5,84 – 5,94	5,84 – 5,94	5,84 – 5,94
BURRO (F)	5,65	5,87	5,87	5,46
BURRO (NL)	5,45	5,44	5,44	5,40
SMP USO ALIMENTARE (D)	3200 – 3350	3150 – 3300	3100 – 3260	3050 – 3230
SMP USO ALIMENTARE (F)	3210	3190	3080	3060
SMP USO ALIMENTARE (NL)	3210	3160	3150	3070
SMP USO ZOOTECNICO (D)	3160 – 3200	3120 – 3170	3080 – 3130	3030 – 3080
SMP USO ZOOTECNICO (NL)	3220	3170	3150	3070
WMP (D)	3950 – 4200	3950 – 4100	3850 – 4040	3750 – 3980
WMP (F)	4100	3980	3680	3680
WMP (NL)	4020	4000	3850	3750
SIERO IN POLVERE USO ALIMENTARE (D)	1150-1200	1150-1200	1130-1170	1070-1150
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (D)	1090-1100	1090-1100	1070-1080	1050-1070
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (F)	1100	1030	1030	1030
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (NL)	1130	1100	1080	1050

Export Nuova Zelanda ottobre 2021

Come nel mese precedente, anche in ottobre il quadro delle esportazioni neozelandesi diversificato. La principale destinazione resta la Cina.

L'export di WMP è calato del 2% ott.'21/ott.'20 ma i quantitativi inviati in Cina sono cresciuti del 25%. Le spedizioni di SMP sono aumentate del 13% ott.'21/ott.'20 e quelle di formaggio del 20%. In calo le esportazioni di burro, -18% ott.'21/ott.'20 e di siero, -20% ott.'21/ott.'20.

NEW ZEALAND EXPORTS - OCTOBER 2021					NEW ZEALAND IMPORTS - OCTOBER 2021				
Product	Volume in tonnes	Δ% YOY	Volume YTD	Δ% YTD	Product	Volume in tonnes	Δ% YOY	Volume YTD	Δ% YTD
WMP	124 843	-2%	1 227 363	+9%	Lat focus	6 107	-37%	80 482	-21%
SMP	90 678	+13%	255 456	+6%	Whey	6	-100%	6 718	-62%
Whey	1 094	-35%	12 288	-2%	Cheese	3 047	+21%	9 454	+12%
Cheese	31 551	+20%	297 040	+17%					
Butter	18 950	-18%	179 528	+2%					
Butteroil	11 204	-9%	136 613	-14%					
Lat focus	1 850	-2%	20 944	-9%					
WPC	2 492	+79%	21 053	+2%					
Caseinates	8 894	+18%	79 072	+13%					
Infant formula	3 945	-24%	71 283	-17%					
Milk	25 512	-6%	218 987	+12%					
Cream	14 664	-4%	132 008	+23%					

Per quanto riguarda l'importazione, sono cresciute quelle di formaggio, +21% ott.'21/ott.'20, in particolar modo di origine UE. Quasi nullo l'import di siero.

Import Giappone ottobre 2021

Torna a crescere l'importazione giapponese di formaggio, +2% ott.'21/ott.'20, in particolare di origine UE, +12,6% ott.'21/ott.'20 e +7% genn-ott.'21/genn-ott.'20. L'import di burro è notevolmente diminuito, -58% ott.'21/ott.'20, così come quello di SMP, -44% ott.'21/ott.'20, mentre quello di siero è aumentato del 9% ott.'21/ott.'20, soprattutto quello di origine UE, +6,4% genn-ott.'21/genn-ott.'20, che copre il 43% del fabbisogno di importazione del Giappone.

JAPAN IMPORTS - OCTOBER 2021				
Product	Volume in tonnes	Δ% YOY	Volume YTD	Δ% YTD
Cheese	27 787	+2%	241 077	-1%
Butter	499	-58%	9 292	-39%
Whey	4 903	+9%	40 404	-2%
SMP	1 302	-44%	17 471	-47%
Lactose	6 673	+0%	63 061	-9%
WPC	2 588	+68%	20 916	+25%
Caseinates	875	-13%	11 012	+3%

N.B. L'Analisi di mercato di Assocaseari è destinata ai soli Associati. Non ne è consentita la diffusione, se non autorizzata.

THINK MILK, TASTE EUROPE, BE SMART: LE NUOVE FORME DEL LATTE SECONDO ALLEANZA DELLE COOPERATIVE

(11/12/21) Cambiare forma e look al latte per proporsi al consumatore con una nuova identità, più contemporanea, giocosa e gioiosa. E' questo l'obiettivo della campagna 'Think Milk, Taste Europe, Be Smart' di Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, presentata in anteprima durante il Vanity Fair Stories, il festival di Vanity Fair andato in scena lo scorso weekend. Il progetto "Think Milk, Taste Europe, Be Smart!", partner dell'edizione 2021, è stato protagonista di un talk, per raccontare il lato più inaspettato e "smart" dei prodotti lattiero caseari.



Durante l'incontro il fotografo Paolo Castiglioni, autore degli scatti, ha svelato l'obiettivo della campagna: "Per questo progetto ci siamo allontanati dalla nostra comfort zone per esplorare un mondo nuovo, inusuale, che abbiamo ricostruito grazie a forme, colori e oltre 150 diversi complementi di scena che rimandano al quotidiano ma anche all'immaginario. Gli scatti, 25 in totale, si prestano a una lettura multilivello, con molta ironia, geometrie, cromie, e un giusto mix fra elementi antropologici e naturali". La campagna nasce all'interno dell'omonimo progetto triennale "Think Milk, Taste Europe, Be Smart!" promosso dalla filiera lattiero casearia dell'Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, realizzato da Confcooperative e cofinanziato dalla Commissione europea.

Giovanni Guarneri, Coordinatore settore lattiero-caseario di Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, si è soffermato sulle finalità del progetto: "Think Milk, Taste Europe, Be Smart si inserisce in un percorso strutturato e continuativo, fortemente voluto dalle cooperative del settore lattiero caseario, che nasce dalla consapevolezza di dover comunicare in modo diverso i nostri prodotti. Questo shooting segna un vero e proprio rilancio dell'immagine del settore, verso un posizionamento che punta a dare valore al prodotto europeo e a rivolgersi in maniera diretta ai nostri diversi target di riferimento, soprattutto più giovani. Volevamo un'immagine più in linea con gli stili di vita contemporanei, vicina a chi fa sport, chi viaggia, chi segue i trend, chi vive online, chi è più attento alla sostenibilità e all'ambiente, valori insiti nei prodotti lattiero caseari comunitari e su cui la filiera sta compiendo un grandissimo sforzo". I social saranno lo strumento di comunicazione e informazione privilegiato, anche grazie alla collaborazione con alcuni influencer. Gli scatti saranno pubblicati sul portale del progetto e sui canali social.

[Da www.insiderdairy.com]

LEGGE 988 SUL BIOLOGICO: LE ASSOCIAZIONI SOLLECITANO L'APPROVAZIONE ENTRO FINE ANNO

(01/12/21) Le associazioni italiane del biologico lamentano la mancata approvazione della legge 988 in materia di 'Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico'. FederBio, AssoBio, Associazione biodinamica, Aiab e Asso.cert.bio ormai due settimane fa hanno inviato una lettera ai Capigruppo di maggioranza della Camera per sollecitarne l'approvazione finale. Oggi, Legambiente, Coldiretti, Wwf e altre organizzazioni hanno rinnovato la richiesta.



La legge 988, infatti, è stata approvata praticamente all'unanimità mesi fa da Camera e Senato. "Ritardando l'approvazione della legge, l'Italia sta perdendo un'opportunità concreta per lo sviluppo di

un settore che può contribuire all'occupazione e alla ripresa economica del Paese", spiegano le associazioni del biologico. "Attendiamo risposta, affinché la norma venga iscritta all'odg della Camera per il mese di dicembre per essere approvata definitivamente entro il 2021, dopo oltre 15 anni di attesa".

[Da www.alimentando.info]

PRATICHE SLEALI: IL DECRETO, PUBBLICATO IN GU, ENTRA IN VIGORE IL 15 DICEMBRE

(02/12/21) Dopo un lunghissimo iter, le norme di contrasto alle pratiche sleali sono legge. E' stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo di attuazione della direttiva europea che vieta le pratiche sleali nei rapporti commerciali della filiera agroalimentare, sia tra imprese che in materia di commercializzazione dei prodotti agricoli.



Con questo atto, scrive il Mipaaf in una nota, "Vengono definitivamente riequilibrati i rapporti di forza tra le parti negli scambi commerciali, garantendo così un maggiore equilibrio tra gli agricoltori, i produttori e le aziende danneggiate dalla corsa al ribasso e da pratiche non sostenibili".

L'entrata in vigore del provvedimento è fissata al 15 dicembre; da quella data, in concreto, non sarà più possibile imporre condizioni contrattuali eccessivamente gravose, come ad esempio la vendita di prodotti agricoli e alimentari a prezzi che risultino al di sotto dei costi di produzione.

Nel decreto sono indicate 27 pratiche commerciali sleali vietate, tra cui, oltre al sotto costo, le vendite dei prodotti agricoli e alimentari attraverso il ricorso a gare ed aste elettroniche a doppio ribasso, il non rispetto dei termini di pagamento (fissati in 30 giorni per i prodotti deperibili), l'imposizione all'acquirente, da parte del fornitore, di prodotti con date di scadenza troppo brevi. Ad accertare le violazioni sarà il dipartimento dell'Ispezzione Centrale della tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Icqr) indicato nel decreto come autorità nazionale di contrasto deputata all'attività di accertamento e all'irrogazione delle relative sanzioni amministrative.

Con il decreto vengono recepite nell'ordinamento italiano le norme finalizzate a disciplinare le relazioni commerciali e contrastare le pratiche commerciali sleali negli scambi tra acquirenti e fornitori di prodotti agricoli ed alimentari, in quanto contrarie ai principi di buona fede e correttezza, comprese quelle imposte unilateralmente da un contraente alla sua controparte. Tra le pratiche commerciali sleali stigmatizzate dalla norma Ue del 2019, vi sono i ritardi di pagamento e l'annullamento di ordini con preavviso breve per prodotti alimentari deperibili, le modifiche unilaterali o retroattive ai contratti, l'obbligo imposto al fornitore di pagare i prodotti sprecati e il rifiuto di contratti scritti. Secondo la direttiva, gli agricoltori e i fornitori di piccole e medie dimensioni, così come le organizzazioni che li rappresentano, avranno la possibilità di denunciare tali pratiche adottate dai loro acquirenti.

[Da www.insiderdairy.com]

FIAMMATA DELLE MATERIE PRIME NON DEPRIME LA FIDUCIA DEGLI OPERATORI DELL'AGROALIMENTARE

(01/12/21) La congiuntura del settore agroalimentare nel terzo trimestre e quarto trimestre dell'anno appaiono fortemente condizionate dal perdurare della fiammata dei prezzi delle materie prime, che rischia globalmente di frenare la ripresa economica fino a questo momento molto più rapida e consistente del previsto.

Come evidenzia l'Ismea nel rapporto AgriMercati appena pubblicato, sotto la spinta dell'aumento del prezzo petrolio (Brent), praticamente raddoppiato nell'arco di un anno e dei rincari record dei prodotti energetici e delle altre materie prime (rispettivamente del +70% e +57%), i mercati agricoli internazionali stanno reagendo con forti tensioni al rialzo (+31% a ottobre il Food price index della FAO su base annua, trainato da oli vegetali, cereali e zucchero).



Analogamente, anche in Italia i prezzi dei prodotti agricoli e dei mezzi correnti di produzione proseguono la loro corsa al rialzo intrapresa a inizio 2021. Secondo l'indice elaborato da Ismea, l'incremento dei listini agricoli registrato nel terzo trimestre è stato del 14,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, sintesi dell'aumento di quasi il 20% dei prodotti vegetali e del 10% di quelli zootecnici. Sul fronte dei mezzi correnti di produzione, l'indice Ismea ha rilevato nello stesso periodo un aumento tendenziale del 7,2%, di riflesso ai rincari dei prodotti energetici (+24,4%), dei mangimi (+8,4%) dei ristalli (+7,3%) e dei concimi (+10,8%).

Nel terzo trimestre, il valore aggiunto del settore primario ha subito un lieve arretramento su base annua (-1%), mentre il numero di occupati è rimasto per lo più stabile sul livello dell'analogo periodo del 2020 (+0,3%), a fronte di un lieve calo delle ore lavorate (-0,5%).

Nonostante l'impennata dei costi di produzione sia fonte di preoccupazione per gli operatori del settore, è aumentata, nel terzo trimestre dell'anno, la fiducia degli agricoltori e degli imprenditori dell'industria alimentare italiana. Per le aziende agricole, l'indicatore elaborato da Ismea si è portato per la prima volta dopo oltre due anni su terreno positivo, soprattutto in conseguenza del miglioramento delle aspettative per il futuro. Una netta evoluzione positiva dell'indice di fiducia interessa anche l'industria alimentare italiana, grazie in particolare ai giudizi sul decumulo delle scorte, dietro la spinta di un export che avanza a ritmo sostenuto.

Le esportazioni del settore hanno raggiunto, a settembre 2021, il valore di 37,7 miliardi di euro (+12,6% su base annua), lasciando prevedere il raggiungimento di valori record e il superamento della soglia dei 50 miliardi di euro a fine anno. La crescita delle spedizioni ha riguardato tutte le principali produzioni del made in Italy, tra cui in particolare i vini (+15,5% in valore, +8% in volume rispetto al periodo gennaio-agosto 2020), i formaggi e latticini (+11% in valore, +9% in volume) e i prodotti della panetteria e pasticceria (+18% in valore e +16% in volume). Hanno subito, invece, una battuta d'arresto le spedizioni oltre confine di pasta (-9% in valore, pari al -14% in volume) e dei preparati e conserve di pomodoro (-2% in valore, -10% in volume), per i quali il confronto avviene con un anno in cui l'export aveva raggiunto valori particolarmente alti.

Il report di Ismea è disponibile al link <https://www.ismeamercati.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11881>.

[Da Ismea]

AUDIZIONE COMAGRI

(02/12/21) Il tema caldo della prossima presidenza francese del Consiglio dell'Unione Europea sarà la valutazione della possibilità di far rispettare le cosiddette clausole *miroirs* ("clausole specchio") con le quali si applicherebbero le norme ambientali comunitarie e altre legate alla produzione alle importazioni e alla produzione agricola UE (principio di reciprocità). Proprio di questo ha discusso lunedì sera la Commissione per l'Agricoltura del Parlamento europeo (COMAGRI).



Guardando alle questioni attuali, come la crescente domanda cinese di prodotti alimentari importati e la posizione della UE sulla carne bovina trattata con ormoni, i deputati hanno criticato i pro e i contro dell'applicazione del principio di reciprocità ai prodotti al di fuori dell'UE. L'eurodeputato Dorfmann ha sottolineato che la competitività non riguarda solo l'aspetto economico, ma anche la qualità dei prodotti. Uno dei principali ostacoli alle "clausole specchio" è il principio del WTO secondo cui i prodotti non possono essere discriminati sulla base del metodo di produzione utilizzato. La Commissione ammette che insistendo sugli standard comunitari si dovranno fare concessioni ai partner commerciali.

Martedì COMAGRI ha discusso sul Codice di condotta per pratiche commerciali e di marketing responsabili. Acclamato come un grande successo dalla Commissione quando è stato presentato a luglio, in vista del vertice alimentare delle Nazioni Unite di settembre, al Parlamento il codice ha ottenuto una reazione molto più tiepida. Una delle critiche principali è stata che mentre il codice è volontario, gli elementi della strategia *Farm to Fork* e della futura PAC più *green* saranno obbligatori.

Infine, COMAGRI ha discusso una bozza di parere sulla questione della sicurezza alimentare nei Paesi in via di sviluppo, sollevando la questione delle importazioni di latte UE che verrebbe consumato al posto del latte prodotto localmente nell'Africa occidentale.

2. **IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT**

ATTUAZIONE EFFICACE DEGLI ACCORDI DELL'UE HA FAVORITO LA CRESCITA DELLE ESPORTAZIONI NEL 2020

(02/12/21) Secondo i dati contenuti nella [prima relazione annuale della Commissione sull'attuazione e sull'applicazione degli accordi commerciali della Commissione](#), l'attuazione efficace degli accordi commerciali dell'UE e delle norme commerciali internazionali ha determinato un aumento di 5,4 miliardi di euro del valore delle esportazioni dell'UE nel 2020.



Le azioni portate avanti per favorire tale risultato da parte della Commissione nel 2020 hanno incluso l'eliminazione delle barriere commerciali, la lotta alle pratiche commerciali sleali, iniziative per il commercio e lo sviluppo sostenibile, con il fine di rafforzare la capacità dell'UE di difendere i suoi interessi essenziali e di proteggere la sua autonomia strategica aperta.

La prima Relazione annuale completa della Commissione sull'attuazione e l'applicazione degli accordi commerciali descrive le iniziative della Commissione per mantenere i mercati aperti e per favorire il rispetto degli impegni presi dai partner commerciali dell'UE.

La relazione include le seguenti 4 aree prioritarie:

- 1) Pieno sfruttamento delle opportunità offerte dagli accordi commerciali dell'UE;
- 2) Sostegno all'utilizzo degli accordi commerciali da parte delle piccole imprese;
- 3) Contrasto delle barriere commerciali;
- 4) Verifica del rispetto degli impegni commerciali mediante risoluzione delle controversie.

I principali risultati rivendicati dalla Commissione europea sono:

- Sono state eliminate 33 barriere commerciali in 22 paesi partner;
- E' stata lanciata la piattaforma online Access2Markets, che fornisce a 584.000 PMI europee un sostegno importante per esportare. La piattaforma è già stata utilizzata da oltre 1,5 milioni di utenti;

- E' stato avviato lo Sportello unico per le denunce, che ha semplificato il modo in cui le imprese e le parti interessate possono segnalare alla Commissione le barriere commerciali o le violazioni degli impegni in materia di commercio e sviluppo sostenibile ad opera dei Paesi partner. Ne sono scaturite, fino al momento della pubblicazione della relazione, 29 denunce formali, che sono in fase di esame da parte della Commissione;

Sono stati compiuti progressi per la risoluzione di diverse controversie presso l'OMC o nell'ambito di accordi commerciali dell'UE. Nel periodo di riferimento, due panel si sono pronunciati a favore dell'UE:

- Un collegio arbitrale l'11 dicembre 2020 ha confermato che le restrizioni dell'Ucraina sul legname non trasformato non rispettavano (con alcune eccezioni) gli accordi internazionali.

- La Commissione ha prevalso nella sua prima controversia bilaterale relativa ai diritti dei lavoratori, nel quadro dell'accordo commerciale UE-Corea del Sud. Quest'ultima è stata chiamata a prendere provvedimenti per ratificare e attuare le rilevanti convenzioni dell'OIL.

Nell'ultimo anno la Commissione ha fatto passi importanti per mettere a punto una legislazione volta a migliorare ulteriormente l'attuazione delle norme commerciali. Più in particolare:

- E' stato varato un nuovo meccanismo di controllo degli investimenti esteri diretti, che consente agli Stati membri dell'UE e alla Commissione di venire a conoscenza delle operazioni che vengono effettuate, di cooperare e di coordinare le loro iniziative. In tale quadro gli Stati membri e la Commissione possono consultarsi sulle possibili ripercussioni sulla sicurezza e/o sull'ordine pubblico nel loro territorio di investimenti effettuati in altri Stati membri. La Commissione può fare altrettanto quando ritiene che determinati investimenti potrebbero incidere sulla sicurezza o sull'ordine pubblico di più di uno Stato membro oppure potrebbero ripercuotersi su progetti o programmi di interesse per l'Unione per motivi di sicurezza o di ordine pubblico;

- Nel 2021 sono entrate in vigore le norme aggiornate dell'UE relative al controllo delle esportazioni. Si tratta di un nuovo quadro che rafforza la capacità dell'UE di controllare le esportazioni di tecnologie a duplice uso e dà all'UE una maggiore autonomia in materia;

- La Commissione sta preparando una proposta legislativa per un nuovo strumento anticoercizione;

- La Commissione ha proposto uno strumento per gli appalti internazionali, all'esame del Parlamento europeo e del Consiglio, che contribuirà a garantire condizioni di parità sul mercato globale degli appalti;

- Si sta lavorando a un nuovo strumento per porre rimedio ai possibili effetti distortivi delle sovvenzioni estere nel mercato unico.

BRASILE, CRESCITA DEL BIOLOGICO GRAZIE ALLE INNOVAZIONI DI SETTORE

(30/11/21) Il Brasile mette in atto un'innovazione nella filiera dei prodotti biologici al fine di rispettare gli standard di sicurezza alimentare. Come riporta l'agenzia Ice di San Paolo, cresce il mercato, i brasiliani dimostrano interesse per gli alimenti biologici, in quanto soddisfano le abitudini di consumo di una grande fetta della popolazione.



Inoltre, la produzione risulta sostenibile e i prezzi concorrenziali sul mercato. Secondo un sondaggio di Euromonitor, società di ricerche di mercato, nel 2020 il comparto del biologico brasiliano ha generato un volume d'affari di circa 4,5 miliardi di real brasiliani (circa 710 milioni di euro) nel Paese. Anche il numero di unità produttive del segmento, che risultano iscritte al Mapa (Ministero delle politiche agricole, zootecniche e approvvigionamento), è cresciuto del 5,4% nel 2020, raggiungendo le 22.427 unità.

[Da www.alimentando.info]

3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

ASIAGO DOP PREMIA I MIGLIORI CHEF INTERPRETI DELLA TRADIZIONE CASEARIA ITALIANA

(27/11/21) I vincitori del premio speciale dedicato ai "RISTORANTI CON LA MIGLIORE CREAZIONE A BASE DI FORMAGGIO" della Guida Ristoranti 2022 del Gambero Rosso promosso dal Consorzio Tutela Formaggio Asiago sono gli chef Alfio Ghezzi (Senso Alfio Ghezzi di Rovereto), Peppe Guida (Antica Osteria Nonna Rosa di Vico Equense) e Francesco Aprea (The Pantheon Iconic Rome Hotel di Roma). Il premio testimonia concretamente l'importante legame di Asiago DOP col mondo della ristorazione e dimostra quanto, la scelta di una denominazione d'origine protetta, possa valorizzare il lavoro di ogni chef.



Le nuove esigenze di consumo e le rinnovate sensibilità nell'impiego degli alimenti sono le sfide che la ristorazione è chiamata sempre più ad affrontare. Il futuro della ristorazione passa anche da un approccio capace di unire creatività e grande versatilità degli alimenti. Per questo il Consorzio Tutela Formaggio Asiago è impegnato nella promozione di una ristorazione moderna, interprete della rinnovata voglia di convivialità e di scoperta.

4. FIERE ED EVENTI

ASSEMBLEA ORDINARIA DI ASSOCASEARI E APPROFONDIMENTO SUL MERCATO LATTIERO-CASEARIO -14 DICEMBRE 2021

(25/11/21) L'Assemblea Ordinaria dei Soci di Assocaseari è fissata per martedì 14 dicembre 2021 e si terrà a Peschiera del Garda presso l'hotel Le Ali del Frassino. Ovviamente dovranno essere rispettate tutte le Regole di sicurezza relative al contrasto al Covid.



Programma:

- ore 10:30 Assemblea Ordinaria All'ordine del giorno:
 - Analisi del conto preventivo dell'anno 2022.

A conclusione dell'Assemblea, seguirà un approfondimento sul mercato lattiero-caseario:

- ore 11.00 incontro con C. Lafougere, Gira Food (girafood.com):
 - *Il Mercato Lattiero-Caseario: cosa ci aspetta nel 1° semestre 2022 e nei prossimi 5 anni (2022-2026)*
 - *Cina: mercato in continua evoluzione*
 - *Nuovi prodotti e nuovi mercati: prodotti a base di proteine alternative a quelle animali*
- ore 12.30: discussione;
- ore 13.00: lunch e auguri Natalizi.

Sarà possibile partecipare alla riunione sulla piattaforma "Zoom". Qualche giorno prima verrà inviato il link per il collegamento.

A norma dell'art. 15 comma 4 dello statuto vigente, ogni socio può rappresentare per delega fino a tre soci.

Per motivi organizzativi, è necessario ricevere conferma della partecipazione entro martedì 7 dicembre.

IL MERCATO
LATTIERO-CASEARIO:
STATISTICHE
E PREZZI

[Homepage](#) > **Settimana n. 47/2021**

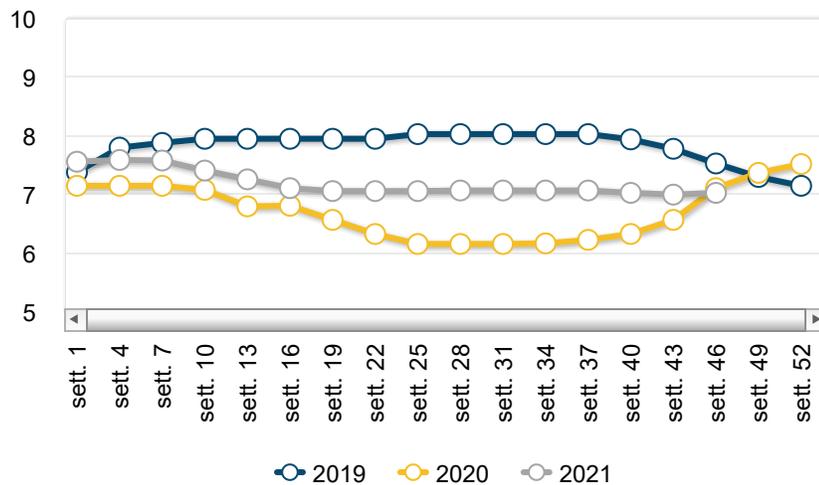
Latte e derivati bovini - News mercati

il settimanale Ismea di informazione sui prodotti agricoli e agroalimentari

n. 40/2021 - Settimana n. 47 dal 22 al 28 novembre 2021



Prezzi medi - Grana Padano 4-12 mesi



La rete di rilevazione ISMEA

Mercato nazionale alla produzione

Prezzi medi nazionali

Prezzi medi - Formaggi

PRODOTTO	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Bra	2021-11-4	8,40 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Burro	2021-11-4	3,93 €/Kg	0,0% ↔	96,8% ↑
Castelmagno	2021-11-4	14,00 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Crema di latte	2021-11-4	2,84 €/Kg	-2,1% ↓	75,3% ↑
Crescenza	2021-11-4	4,86 €/Kg	0,0% ↔	1,0% ↑
Fontal Estero	2021-11-4	4,55 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Fontina	2021-11-4	9,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola	2021-11-4	6,53 €/Kg	0,0% ↔	1,6% ↑
Grana padano	2021-11-4	7,83 €/Kg	0,2% ↑	-3,4% ↓
Italico	2021-11-4	4,67 €/Kg	1,4% ↑	1,8% ↑
Latte spot	2021-11-4	47,19 €/100 kg	0,8% ↑	31,0% ↑
Mascarpone	2021-11-4	4,53 €/Kg	0,0% ↔	nd
Montasio	2021-11-4	7,53 €/Kg	0,0% ↔	-0,2% ↓
Mozzarella	2021-11-4	5,80 €/Kg	0,0% ↔	6,9% ↑
Parmigiano reggiano	2021-11-4	11,50 €/Kg	0,0% ↔	5,7% ↑
Provolone Val Padana	2021-11-4	6,18 €/Kg	0,6% ↑	2,1% ↑
Raschera	2021-11-4	7,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Taleggio	2021-11-4	5,08 €/Kg	0,0% ↔	0,8% ↑
Toma piemontese	2021-11-4	7,70 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔

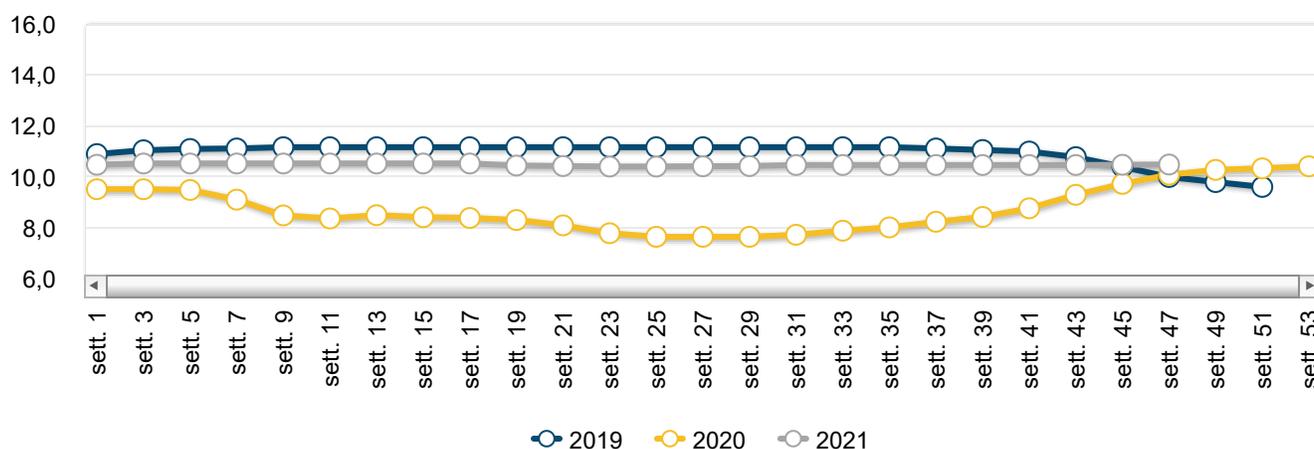
Il punto sul mercato

Per ciò che concerne le materie grasse il mercato della settimana corrente non rileva particolari novità rispetto alle precedenti, con i prezzi di tutte le varie tipologie di burro saldamente ancorati sui medesimi valori. Solo la crema di latte estera mostra un calo pari a 6 centesimi al chilo sulla piazza di Milano (2,84 euro/kg.), mentre conferma i propri valori la crema di latte italiana (2,90 euro/kg.). Sul fronte dei formaggi duri, i due grana a denominazione mantengono un andamento degli scambi che viene definito buono per entrambi.

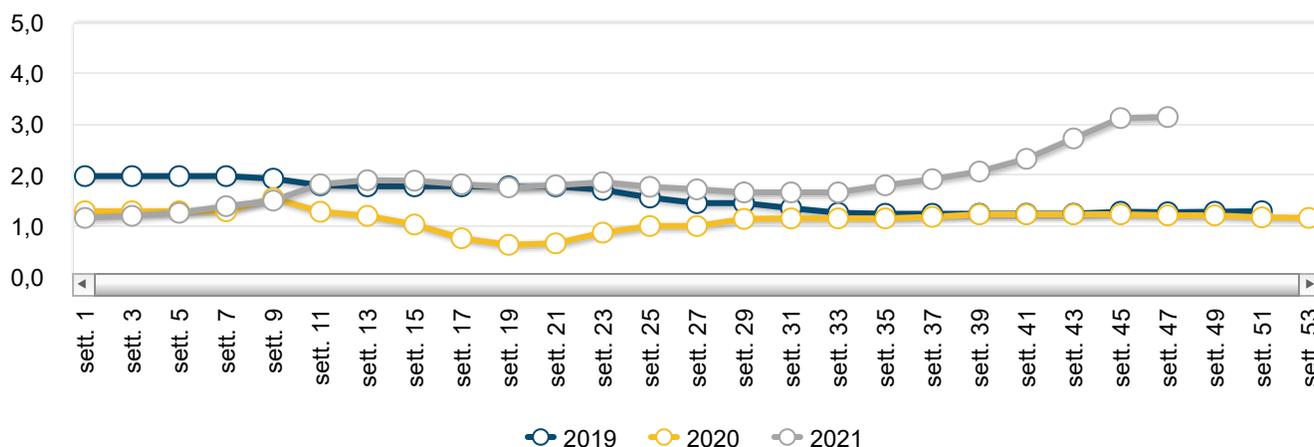
Il Grana Padano Dopp realizza incrementi omogenei pari a 5 centesimi al chilo su tutte le piazze per la varietà 4-12 mesi. I prezzi medi nazionali si attestano sui 7,08 euro/kg per la varietà più giovane e sugli 8,66 euro/kg la varietà più stagionata. Anche per quanto riguarda il Parmigiano Reggiano Dopp, si registrano recuperi per la varietà 12 mesi su tutti i centri di scambi, sia emiliani che lombardi. Unica eccezione la piazza di Milano dove i listini vengono confermati sui medesimi valori. Non si arresta la spinta inflattiva della materia prima con il latte spot che mette a segno ulteriori recuperi nelle quotazioni, sia a Verona (+1,1% variazione congiunturale) che a Lodi (+2,2% variazione congiunturale).



Parmigiano Reggiano 12 mesi - Andamento prezzi medi



Zangolato di creme fresche - Andamento prezzi medi



Prezzi medi per piazza

Latte e derivati

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Bra - Duro				
Cuneo	2021-11-4	9,00 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Bra - Tenero				
Cuneo	2021-11-4	7,80 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Burro - Affioramento				
Piacenza	2021-11-4	3,55 €/Kg	2,9% ↑	115,2% ↑
Burro - Cee				
Mantova	2021-11-4	5,20 €/Kg	0,0% ↔	60,0% ↑
Milano	2021-11-4	5,18 €/Kg	0,0% ↔	59,4% ↑
Burro - Di centrifuga				
Milano	2021-11-4	5,33 €/Kg	0,0% ↔	56,8% ↑
Burro - Pastorizzato				
Cremona	2021-11-4	4,40 €/Kg	0,0% ↔	72,5% ↑
Burro - Zangolato di creme fresche				
Mantova	2021-11-4	3,40 €/Kg	0,0% ↔	134,5% ↑
Milano	2021-11-4	3,38 €/Kg	0,0% ↔	133,1% ↑
Modena	2021-11-4	2,98 €/Kg	0,0% ↔	178,5% ↑
Parma	2021-11-4	2,98 €/Kg	0,0% ↔	183,8% ↑
Reggio Emilia	2021-11-4	2,98 €/Kg	0,0% ↔	183,8% ↑
Castelmagno - Maturo				
Cuneo	2021-11-4	14,00 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Crema di latte - Sostanza Grassa 40%				

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Milano	2021-11-4	2,84 €/Kg	-2,1% ↓	75,3% ↑
Crescenza - Matura				
Milano	2021-11-4	4,33 €/Kg	0,0% ↔	2,4% ↑
Udine	2021-11-4	5,40 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Fontal Estero - -				
Udine	2021-11-4	4,55 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Fontina - Matura				
Aosta	2021-11-4	9,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola - Maturo dolce				
Milano	2021-11-4	5,85 €/Kg	0,0% ↔	1,7% ↑
Novara	2021-11-4	6,20 €/Kg	0,0% ↔	1,6% ↑
Gorgonzola - Maturo piccante				
Milano	2021-11-4	6,85 €/Kg	0,0% ↔	1,5% ↑
Novara	2021-11-4	7,20 €/Kg	0,0% ↔	1,4% ↑
Grana padano - Stagionato 12/15 mesi				
Cremona	2021-11-4	7,50 €/Kg	0,0% ↔	-7,1% ↓
Mantova	2021-11-4	8,38 €/Kg	0,0% ↔	-1,2% ↓
Milano	2021-11-4	8,23 €/Kg	0,0% ↔	-3,2% ↓
Piacenza	2021-11-4	8,25 €/Kg	0,0% ↔	0,6% ↑
Grana padano - Stagionato 16/24 mesi				
Cremona	2021-11-4	8,30 €/Kg	0,0% ↔	-7,8% ↓
Mantova	2021-11-4	9,03 €/Kg	0,0% ↔	-2,7% ↓
Grana padano - Stagionato 4/12 mesi				

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Cremona	2021-11-4	7,10 €/Kg	0,7% ↑	-1,4% ↓
Mantova	2021-11-4	7,10 €/Kg	0,7% ↑	-1,4% ↓
Milano	2021-11-4	7,05 €/Kg	0,7% ↑	-1,1% ↓
Piacenza	2021-11-4	7,03 €/Kg	0,0% ↔	2,6% ↑
Italico - Fresco				
Brescia	2021-11-4	4,40 €/Kg	0,0% ↔	1,1% ↑
Milano	2021-11-4	4,35 €/Kg	2,4% ↑	2,4% ↑
Italico - Maturo				
Milano	2021-11-4	5,25 €/Kg	1,9% ↑	1,9% ↑
Latte spot - Nazionale crudo				
Emilia Romagna	2021-11-4	47,00 €/100 kg	0,0% ↔	32,4% ↑
Lodi	2021-11-4	47,25 €/100 kg	2,2% ↑	32,2% ↑
Lombardia	2021-11-4	47,00 €/100 kg	0,0% ↔	31,5% ↑
Verona	2021-11-4	47,50 €/100 kg	1,1% ↑	28,4% ↑
Mascarpone - -				
Milano	2021-11-4	4,53 €/Kg	0,0% ↔	nd
Montasio - Fresco stagionato fino 2 mesi				
Udine	2021-11-4	6,15 €/Kg	0,0% ↔	-0,8% ↓
Montasio - Stagionato 12-15 mesi				
Udine	2021-11-4	8,10 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Montasio - Stagionato 4-6 mesi				
Udine	2021-11-4	8,35 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Mozzarella - 125 gr				

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Milano	2021-11-4	4,60 €/Kg	0,0% ↔	2,2% ↑
Roma	2021-11-4	7,00 €/Kg	0,0% ↔	10,2% ↑
Mozzarella - 250 gr				
Foggia	2021-11-4	6,85 €/Kg	0,0% ↔	11,4% ↑
Parmigiano reggiano - Stagionato 12 mesi				
Mantova	2021-11-4	10,25 €/Kg	0,5% ↑	2,5% ↑
Milano	2021-11-4	10,20 €/Kg	0,0% ↔	2,0% ↑
Modena	2021-11-4	10,68 €/Kg	0,1% ↑	4,9% ↑
Parma	2021-11-4	10,59 €/Kg	0,2% ↑	4,4% ↑
Reggio Emilia	2021-11-4	10,46 €/Kg	0,1% ↑	4,4% ↑
Parmigiano reggiano - Stagionato 24 Mesi				
Mantova	2021-11-4	12,35 €/Kg	0,0% ↔	4,9% ↑
Milano	2021-11-4	12,55 €/Kg	0,0% ↔	6,4% ↑
Modena	2021-11-4	12,55 €/Kg	0,0% ↔	7,0% ↑
Parma	2021-11-4	12,48 €/Kg	0,0% ↔	7,1% ↑
Reggio Emilia	2021-11-4	12,20 €/Kg	0,0% ↔	5,6% ↑
Provolone Val Padana - Fresco				
Cremona	2021-11-4	6,10 €/Kg	0,0% ↔	1,7% ↑
Milano	2021-11-4	5,98 €/Kg	0,0% ↔	2,6% ↑
Provolone Val Padana - Maturo				
Cremona	2021-11-4	6,35 €/Kg	0,0% ↔	1,6% ↑
Milano	2021-11-4	6,28 €/Kg	2,4% ↑	2,4% ↑
Raschera - Maturo				

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Cuneo	2021-11-4	7,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Taleggio - Fresco				
Brescia	2021-11-4	4,60 €/Kg	0,0% ↔	-3,7% ↓
Milano	2021-11-4	4,90 €/Kg	0,0% ↔	3,2% ↑
Taleggio - Maturo				
Milano	2021-11-4	5,75 €/Kg	0,0% ↔	2,7% ↑
Toma piemontese - Maturo				
Cuneo	2021-11-4	7,70 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔



Scarica la News mercati (654.1 KB).

Archivio News mercati lattiero-caseari

23/11/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n. 46/2021

16/11/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n. 45/2021

10/11/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n. 44/2021

03/11/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n. 43/2021

27/10/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n. 42/2021

Ismea - Area Mercati

Servizio di rilevazione dei prezzi certificato qualità UNI EN ISO 9001

contattaci

*PREZZI
AGRICOLI*

A cura di: Emanuela Denti

MILANO - Rilevazione del 3 Dicembre 2021

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA -

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

			29/11/2021	03/12/2021	VAR.
FORMAGGI		U.M.	Euro	Euro	
9	parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre	Kg	12,85- 13,45	12,85- 13,45	
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	12,30 - 12,80	12,30 - 12,80	
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	11,60 - 11,80	11,60 - 11,80	
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	10,00 - 10,40	10,00 - 10,40	
28	grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre	Kg	8,60 - 8,90	8,60 - 8,90	
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	8,05 - 8,40	8,05 - 8,40	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	7,00 - 7,10	7,05 - 7,15	+0,05/+0,05
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	5,90 - 6,00	5,90 - 6,00	
50	provolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	5,90 - 6,05	5,90 - 6,05	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	6,15 - 6,40	6,15 - 6,40	
65	pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	9,70 - 10,00	9,70 - 10,00	
70	asiago: d'allevato con stagionatura minima 90 gg.	Kg	6,20 - 6,50	6,20 - 6,50	
80	pressato fresco	Kg	5,30 - 5,60	5,30 - 5,60	
90	gorgonzola: maturo dolce	Kg	5,70 - 6,00	5,70 - 6,00	
100	maturo piccante	Kg	6,70 - 7,00	6,70 - 7,00	
110	Italico: prodotto fresco	Kg	4,30 - 4,40	4,30 - 4,40	
120	prodotto maturo	Kg	5,10 - 5,40	5,10 - 5,40	
140	taleggio: prodotto fresco fuori sale	Kg	4,80 - 5,00	4,80 - 5,00	
150	prodotto maturo	Kg	5,55 - 5,95	5,55 - 5,95	
160	quartirolino lombardo	Kg	5,05 - 5,25	5,05 - 5,25	
170	crescenza matura	Kg	4,20 - 4,45	4,20 - 4,45	
180	mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)	Kg	4,55 - 4,65	4,55 - 4,65	
190	mascarpone	Kg	4,40 - 4,65	4,40 - 4,65	
191	siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 Kg	24,00 - 25,00	24,00 - 25,00	
192	siero di latte per uso zootecnico	1000 Kg	6,50 - 7,50	6,50 - 7,50	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

			29/11/2021	03/12/2021	VAR.
BURRO E CREMA DI LATTE		U.M.	Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	3,53	3,53	
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento CE n. 1234/07)	Kg	5,13	5,13	
30	burro di centrifuga	Kg	5,28	5,28	
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	3,33	3,33	
40	crema di latte (40% di sostanza grassa)	Kg	2,84	2,84	
41	crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)	Kg	2,90	2,90	

			29/11/2021	03/12/2021	
LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI		U.M.	Euro	Euro	
	latte spot				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	470 - 485	470 - 485	
	latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	530 - 545	530 - 545	
21	francese	1000 Kg	450 - 460	455 - 460	+5/Inv.
22	tedesco	1000 Kg	475 - 495	480 - 495	+5/Inv.
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	280 - 295	280 - 295	

MILANO - Rilevazione del 29 Novembre 2021

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA -

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

			22/11/2021	29/11/2021	VAR.
FORMAGGI		U.M.	Euro	Euro	
9	parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre	Kg	12,85- 13,45	12,85- 13,45	
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	12,30 - 12,80	12,30 - 12,80	
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	11,60 - 11,80	11,60 - 11,80	
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	10,00 - 10,40	10,00 - 10,40	
28	grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre	Kg	8,60 - 8,90	8,60 - 8,90	
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	8,05 - 8,40	8,05 - 8,40	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	7,00 - 7,10	7,00 - 7,10	
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	5,90 - 6,00	5,90 - 6,00	
50	provolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	5,90 - 6,05	5,90 - 6,05	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	6,15 - 6,40	6,15 - 6,40	
65	pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	9,60 - 9,90	9,70 - 10,00	+0,10/+0,10
70	asiago: d'allevato con stagionatura minima 90 gg.	Kg	6,20 - 6,50	6,20 - 6,50	
80	pressato fresco	Kg	5,30 - 5,60	5,30 - 5,60	
90	gorgonzola: maturo dolce	Kg	5,70 - 6,00	5,70 - 6,00	
100	maturo piccante	Kg	6,70 - 7,00	6,70 - 7,00	
110	Italico: prodotto fresco	Kg	4,30 - 4,40	4,30 - 4,40	
120	prodotto maturo	Kg	5,10 - 5,40	5,10 - 5,40	
140	taleggio: prodotto fresco fuori sale	Kg	4,80 - 5,00	4,80 - 5,00	
150	prodotto maturo	Kg	5,55 - 5,95	5,55 - 5,95	
160	quartirolino lombardo	Kg	5,05 - 5,25	5,05 - 5,25	
170	crecenza matura	Kg	4,20 - 4,45	4,20 - 4,45	
180	mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)	Kg	4,55 - 4,65	4,55 - 4,65	
190	mascarpone	Kg	4,40 - 4,65	4,40 - 4,65	
191	siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 Kg	24,00 - 25,00	24,00 - 25,00	
192	siero di latte per uso zootecnico	1000 Kg	6,50 - 7,50	6,50 - 7,50	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

			22/11/2021	29/11/2021	VAR.
BURRO E CREMA DI LATTE		U.M.	Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	3,58	3,53	-0,05
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento CE n. 1234/07)	Kg	5,18	5,13	-0,05
30	burro di centrifuga	Kg	5,33	5,28	-0,05
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	3,38	3,33	-0,05
40	crema di latte (40% di sostanza grassa)	Kg	2,84	2,84	
41	crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)	Kg	2,90	2,90	

			22/11/2021	29/11/2021	
LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI		U.M.	Euro	Euro	
	latte spot				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	465 - 480	470 - 485	+5/+5
	latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	530 - 545	530 - 545	
21	francese	1000 Kg	450 - 460	450 - 460	
22	tedesco	1000 Kg	475 - 495	475 - 495	
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	280 - 295	280 - 295	

BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 29 Novembre 2021 -

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
<u>Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad <i>ulteriore</i> lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%</u>	Kg.		2,98	=	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	12,90	13,65	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	12,25	12,85	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	11,45	12,05	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	10,85	11,15	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	10,25	10,50	=/+0,05	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 29 Novembre 2021 -

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.
Le forme di gorgonzola devono recare impresso il marchio del Consorzio di tutela.

PRODOTTO		Min. / Max.		Var.
		Min.	Max.	
Zangolato di creme fresche per la burrificazione (prezzo medio)	€/kg	3,10		=
Burro pastorizzato (prezzo medio)	€/kg	3,30		=
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	7,05	7,35	≠/≠
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	6,05	6,35	≠/≠
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/1000 kg	23,00		=

*la quotazione del siero dal 3 maggio 2021 passa da euro/100 litri a euro/1000 kg utilizzando il coefficiente di conversione 1,027.

BORSA MERCI DI VERONA - Rilevazioni di Lunedì 29 Novembre 2021 -

PRODOTTI CASEARI	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.
<u>Siero di latte (residuo secco totale 5 - 6% - prezzo franco partenza - I.V.A. escl.)</u>				

Per uso zootecnico	Ton.	9,50	10,50	Inv.
Per uso industriale	Ton.	24,50	25,50	Inv.
FORMAGGI				
per merce nuda, franco caseificio o magazzino di stagionatura, con un contenuto di grassi secondo le prescrizioni di legge, a pronta consegna e pagamento.				
Grana Padano - "Formaggio fuori sale" atto a divenire Grana Padano	Kg.	5,80	5,90	+0,05/+0,05
Grana Padano DOP - Stagionato 10/12 mesi	Kg.	7,05	7,15	+0,05/+0,05
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 15 mesi	Kg.	7,50	7,80	Inv.
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 20 mesi	Kg.	8,30	8,45	Inv.
Provolone Valpadana DOP – Merce fresca	Kg.	4,75	4,85	Inv.
Provolone Valpadana – Stagionatura oltre 3 mesi	Kg.	4,95	5,05	Inv.
Monte Veronese DOP – A latte intero	Kg.	5,20	5,40	+0,05/+0,05
Monte Veronese DOP – D'allevato fresco	Kg.	5,90	6,00	+0,05/+0,05
Monte Veronese DOP – Mezzano	Kg.	6,50	6,60	Inv.
Monte Veronese DOP - Vecchio	Kg.	8,70	8,80	Inv.
LATTE SPOT - in cisterna - franco arrivo				
Latte Spot Nazionale crudo	Ton.	480	490	+10/+10
Latte Estero di provenienza Germania - Austria	Ton.	505	515	+10/+10
Latte Magro Pastorizzato tipo 0,03 M.G	Ton.	295	305	Inv.
Panna di centrifuga 40% M.G. (nazionale)	Ton.	2820	2920	Inv.
Panna di centrifuga 40% M.G. (U.E.)	Ton.	2800	2850	Inv.

BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 30 Novembre 2021 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max.
ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	2,93	2,93	-0,05	-0,05
Siero (franco caseificio)	100 Kg	0,15	0,40	=	=
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
<u>Produzione minimo 30 mesi e oltre</u>	Kg	12,75	13,45	=	=
<u>Produzione minimo 24 mesi e oltre</u>	Kg	11,85	12,55	=	=
<u>Produzione minimo 18 mesi e oltre</u>	Kg	11,30	11,70	=	=
<u>Produzione minimo 15 mesi e oltre</u>	Kg	10,55	10,70	=	=
<u>Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)</u>	Kg	10,15	10,45	=	+0,05

BORSA MERCI DI CREMONA- Rilevazioni di Mercoledì 1° Dicembre 2021 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Pastorizzato		4,40	=
Grana Padano (scelto 01)*	Stag. di 9 mesi	7,05	7,20	= / +0,05
	Stag. tra 12-15 mesi	7,30	7,75	+0,05 / =
	Stag. oltre 15 mesi	7,95	8,65	=
Provolone Valpadana	Dolce	6,05	6,15	=
	Piccante	6,25	6,45	=
Provolone	Stag. fino a 3 mesi	5,60	5,80	=
	Stag. oltre 5 mesi	5,85	6,15	=

LATTE SPOT (franco partenza – pagamento 60 gg)				
Latte nazionale crudo	1 ^a quindicina novembre 2021		0,470	-
	2 ^a quindicina novembre 2021		0,480	-

* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

** con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 2 Dicembre 2021

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	3,350		-0,050/-0,050
	Mantovano pastorizzato	3,550		-0,050/-0,050
	Burro mantovano fresco CEE	5,150		-0,050/-0,050
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	24,000	25,000	=
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	7,000	7,500	=
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	7,050	7,200	=/+0,050
	Stagionatura 14 mesi	8,300	8,450	=
	Stagionatura 20 mesi	8,950	9,100	=
	Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)	5,950	6,050	=/+0,050
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	10,100	10,400	=
	Stagionatura fino a 18 mesi	11,250	11,650	=
	Stagionatura fino a 24 mesi	12,200	12,500	=
	Stagionatura fino a 30 mesi	12,700	13,150	=

BORSA MERCI DI BRESCIA - Rilevazioni di Giovedì 2 Dicembre 2021 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro ⁽¹⁾	1 ^a qualità (affioramento)	3,55	3,55	-0,05/-0,05
	2 ^a qualità (siero)	3,25	3,25	-0,05/-0,05
Siero di latte scremato (compresa scotta)		0,28	0,29	-0,01/-0,01

FORMAGGI: ⁽²⁾				
Grana Padano	Merce fresca 2/3 mesi fuori sale ⁽⁴⁾	5,95	6,05	
	Stag. da 9 mesi	7,05	7,20	
	Stag. da 12 a 15 mesi ⁽³⁾	8,20	8,30	
	Riserva oltre 20 mesi	8,85	8,95	
Provolone Valpadana	Stag. fino a 3 mesi	5,90	6,05	
	Stag. oltre i 5 mesi	6,15	6,40	
Taleggio tipico	Fresco fuori salamoia	4,50	4,70	
Italico	Fresco fuori salamoia	4,30	4,50	
Robiola (formaggella bresciana)	Fuori sale	4,60	4,70	
Crescenza latte intero	Fresca fuori sale	4,20	4,40	
Gorgonzola fresco	Fresco	4,40	4,50	
Quartiolo lombardo		4,30	4,40	
Latte Spot italiano (franco partenza)		0,46	0,48	

(1) merce resa al caseificio in panoni

(2) Contratti tra produttori e grossisti, merce nuda, posta al caseificio, salvo diversa indicazione

(3) da produttore a stagionatore, franco luogo di stagionatura

(4) con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto

BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 3 Dicembre 2021 -

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	Min.	Max.
		€/kg	
ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	-0,050	2,930	
SIERO DI LATTE (€/100 kg)			
<u>Residuo della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio</u>	=	2,200	2,300
<u>Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio</u>	=	9,700	11,000
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 30 mesi e oltre	=	12,850	13,700
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 24 mesi e oltre	=	12,150	12,800
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 18 mesi e oltre	=	11,450	12,050
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 15 mesi e oltre	=	10,650	10,950
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)	=	10,250	10,500